

| | | |
|---|--|----------------------|
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia <small>IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in sanità</small> | MODULO | Pagina 1 di 3 |
| | LISTA DI CONTROLLO AMIANTO VALUTAZIONE DEGRADO COPERTURE | MO05 |
| Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica | | Rev 3 del 21.09.2017 |

PARTE 1 - DESCRIZIONE DELLA COPERTURA E DEL CONTESTO

Proprietario:

Indirizzo

Copertura: Lastre ondulate Lastre piane altro

Rivestimenti o trattamenti superficiali

Estensione m²

Grondaie: presenti assenti

Altezza dal suolo m **Pendenza**% **Falde n°**..... **Anno di posa** certo
 presunto

Terrazze, balconi, finestre:

Esistono nell'edificio o in quelli adiacenti aperture contigue alla copertura? SI NO

Descrizione della posizione delle aperture:

.....

.....

Vicinanza con aree scolastiche e/o luoghi di cura SI NO

Danneggiamento della copertura/ Danni rilevati: Lastre **danneggiate**
 Lastre **rotte**
 Lastre **riparate**

Cause del danneggiamento: interventi manutentivi eventi atmosferici eccezionali
 vetustà del materiale altro
 atti vandalici

PARTE 2 - RILEVAMENTO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA COPERTURA

 Lato Nord

 Lato Sud

 Lato Nord

 Lato Ovest

Quando lo stato della copertura non è uniforme compilare la seguente scheda per ciascun lato.

| N° | Parametro | Osservazioni | Punteggio | |
|---|---|--|--------------|-----------|
| | | | singola voce | assegnato |
| 1 | Compattezza del materiale | con una pinza gli angoli o i bordi delle lastre si rompono in modo netto emettendo un suono secco | 1 | |
| | | con una pinza gli angoli o i bordi delle lastre tendono a piegarsi o a sfaldarsi | 3 | |
| | | con le mani gli angoli o i bordi si piegano e si sfaldano facilmente | 9 | |
| 2 | Affioramento di fibre | con una lente di ingrandimento si osservano fasci di fibre inglobati nella matrice cementizia | 1 | |
| | | con una lente di ingrandimento si osservano fasci di fibre parzialmente inglobati nella matrice cementizia | 3 | |
| | | i fasci di fibre che si osservano con una lente di ingrandimento sono facilmente asportabili con pinzette | 9 | |
| 3 | Sfaldamenti, crepe, rotture | assenti | 1 | |
| | | poco frequenti | 2 | |
| | | numerose | 3 | |
| 4 | Materiale friabile o polverulento in grondaia | assente | 1 | |
| | | scarso | 2 | |
| | | consistente | 3 | |
| 5 | Stalattiti | assenti | 1 | |
| | | di piccolissime dimensioni | 2 | |
| | | di dimensioni consistenti | 3 | |
| Giudizio dello stato di conservazione della copertura* | | | Somma | |

* Giudizio dello stato di conservazione della copertura = Somma dei punteggi assegnati

Discreto **5 - 10**

Scadente **11 - 20** **

Pessimo **21 - 27**

** Nelle situazioni classificate come scadenti ed aventi un giudizio con punteggio vicino al limite massimo di **20** si può richiedere una valutazione più specifica.

DATA _____

FIRMA _____

Tabella 1

**AZIONI CONSEGUENTI AL GIUDIZIO ESPRESSO
SULLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA COPERTURA E AL CONTESTO
IN CUI E' UBICATA**

| Somma | Giudizio dello stato di conservazione della copertura* | Azioni conseguenti |
|--------------|---|--|
| 5 - 10 | Discreto | Valutare lo stato della copertura, almeno ogni 3 anni, e adottare una specifica procedura operativa per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ed in generale per qualsiasi operazione di accesso, al fine di evitare il disturbo delle lastre. |
| 11 -20 | Scadente | Valutare lo stato della copertura annualmente e comunque prevedere un intervento di bonifica** da effettuarsi entro 3 anni. Nel caso di contiguità del manufatto a luoghi con presenza di persone e/o in vicinanza con scuole o luoghi di cura prevedere la bonifica entro un anno. |
| 21- 27 | Pessimo | Prevedere un intervento di bonifica** entro 18 mesi, privilegiando la rimozione come soluzione d'eccellenza. Nel caso di contiguità del manufatto a luoghi con presenza di persone e/o in vicinanza con scuole o luoghi di cura prevedere la rimozione entro 6 mesi, fatti salvi tempi più brevi secondo giudizio dell'Organo di controllo. In questi casi si propone di fare ricorso all'ordinanza emessa dall'Autorità Sanitaria Locale. |

* Si tenga conto del giudizio del lato peggiore.

** Quando l'intervento di bonifica prevede la rimozione del materiale, la ditta esecutrice deve presentare, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 277/91, il piano di lavoro alla A.U.S.L. , competente per territorio, che rilascerà relativo parere.